











R. Signore, ascolta la nostra preghiera.

-  Custodisci la tua Chiesa.
-  Proteggi il nostro papa Francesco, il vescovo Claudio e tutti i sacerdoti.
-  Custodisci tutti i popoli nella pace.
-  Fa' che le nostre famiglie riscoprano la bellezza della quotidianità.
-  Dona coraggio e forza a quanti sono nella sofferenza e nella malattia.
-  Accompagna gli operatori sanitari e tutte le persone che stanno svolgendo un servizio in questo tempo di emergenza.
-  Rendici attenti e premurosi verso i poveri e gli emarginati.
-  Donaci di vivere questi giorni di Quaresima come tempo di grazia.
-  Fa' che riscopriamo la gioia di celebrare insieme l'Eucaristia nelle nostre comunità cristiane.
-  Concedi la tua pace ai defunti.

Si possono aggiungere intenzioni spontanee...

Colui che guida la preghiera dice:

E ora rivolgiamoci con fiducia a Dio
e diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato: **Padre nostro...**

PREGHIERA CONCLUSIVA

Colui che guida la preghiera dice:

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Ti preghiamo, Signore onnipotente e misericordioso, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza, conforto nel pianto, ascolta la preghiera che rivolgiamo a te: salvaci da ogni prova e turbamento, liberaci da ogni malattia e angustia dello spirito e donaci un sicuro rifugio nella tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

Colui che guida la preghiera invoca la benedizione di Dio su tutti i presenti e, facendosi il segno della Croce, dice:

Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima all'autentica conversione del cuore, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore. **R. Amen.**

Parrocchia S. Maria Madre della Chiesa - BresseoTrepointi **in comunione con tutta la Chiesa di Padova**

I domenica di Quaresima

PREGHIERA IN FAMIGLIA



Introduzione

Il percorso quaresimale dell'anno A è un percorso "battesimale", alla scoperta della rigenerazione che attende coloro che, liberamente, rinunciano al peccato e abbracciano la vita nuova in Cristo.

Quello che ci viene proposto oggi è il primo passo: una consapevolezza sempre più acuta del nostro vero peccato, affinché possiamo iniziare a distaccarci, senza buttare via il bene che noi stessi siamo agli occhi di Dio. Più facciamo nostra ed interiorizziamo la parola di Dio così come essa è, più avremo la capacità di distinguere il bene dal male: non grazie ad una facoltà rubata a Dio, ma grazie ad un dialogo profondo e fecondo con lui.

- Se in casa c'è un'icona o un quadro con il volto di Gesù o un crocifisso, lo si può mettere sopra il tavolo dove ci si riunisce, con una candela accesa e la Parola di Dio aperta sul brano di oggi.

INIZIO E SALUTO

Quando la famiglia è riunita, il padre o la madre compie, assieme a tutti, il segno della Croce, dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **R. Amen.**

Lodiamo Dio nostro Padre che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.

R. A lui la gloria nei secoli.

MONIZIONE

In questo giorno del Signore, rivolgiamoci con fiducia a Dio che tutto governa e a tutto provvede, e chiediamo che la nostra famiglia raccolta nella fede, ascolti la sua Parola e per mezzo della preghiera impari a lottare contro le insidie del maligno.

Attraverso la preghiera e il silenzio vogliamo esprimere, infine, il segno della nostra comunione con Cristo nel desiderio di poter presto celebrare l'Eucaristia insieme a nostri fratelli e alle nostre sorelle.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltate la Parola del Signore dal **Vangelo secondo Matteo** (4, 1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame.

Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai».

Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Silenzio per la riflessione personale.

Eventualmente si può fare una semplice condivisione del Vangelo tra i presenti, oppure leggere il seguente testo

Breve commento

Il Vangelo che abbiamo appena ascoltato ci fa scuola per i quaranta giorni che stiamo percorrendo in preparazione alla Pasqua. Gesù si trova faccia a faccia con il male, fa esperienza della tentazione, della prova, della difficoltà. Una realtà che sperimentiamo ogni giorno nelle nostre vite e che spesso ha il sopravvento sui nostri buoni intenti e sulla nostra volontà. Basta pensare a come certi pensieri o sentimenti negativi si insinuino nelle nostre relazioni familiari, nei rapporti di lavoro, nella preghiera, nell'attenzione verso il prossimo...

Il male, che a volte si presenta come un bene, in realtà restringe la nostra libertà e rovina il nostro essere creati a immagine e somiglianza di Dio. Gesù ci mostra la sua modalità di affrontare il male: egli resiste alla tentazione e risponde a satana con Parole tratte dalla Scrittura. Rimanere in relazione con il Signore, soprattutto nell'ascolto della sua Parola, ci fa entrare nella vita nuova di figli di Dio e ci dona la capacità di affrontare ogni combattimento e difficoltà assieme a Lui, Gesù, il vincitore.

Abbiamo iniziato la Quaresima in un momento particolare per il nostro territorio, che ci fa percepire tutta la nostra fragilità umana ma, anche, ci fa sentire la nostalgia della Comunità cristiana e del nutrirci dell'Eucaristia. Viviamo con fede questo particolare "digiuno", consapevoli che la comunione in Cristo non viene meno ed è alimentata anche dalla preghiera personale e in famiglia.

PREGHIERA SILENZIOSA

Colui che guida la preghiera dice:

Raccogliamoci davanti a Dio nostro Padre, perché accolga la nostra umile preghiera
Il silenzio che ora compiamo
ci unisca profondamente al Signore Gesù,
immolato, sepolto e risuscitato, presente nell'Eucaristia
che ora vogliamo spiritualmente adorare
con le parole del Serafico Padre San Francesco.

Quindi tutti insieme proseguono:

**TI ADORIAMO, SIGNORE GESÙ CRISTO,
QUI E IN TUTTE LE TUE CHIESE
CHE SONO NEL MONDO INTERO
E TI BENEDICIAMO,
PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE HAI REDENTO IL MONDO.**

Tutti in silenzio, si rivolgono al Signore Gesù Cristo, adorando la sua presenza, fissando lo sguardo sull'icona o sul crocifisso posto al centro del tavolo.
Possono anche mettersi in ginocchio.

INVOCAZIONI E PREGHIERA DEL SIGNORE

Colui che guida la preghiera dice:

Sentendoci in comunione con quanti oggi, prima domenica di Quaresima, si riuniscono in preghiera, rivolgiamo a Dio Padre le nostre invocazioni, dicendo: